

PROTOCOLLO DI INTESA
PER L'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DEI SISTEMI DI
CONTROLLO E REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE AUTORIZZATE NEI CANTIERI

TRA

PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ROMA, C.F. 80197350582, Via IV Novembre, 119/A, CAP 00187 – Roma (RM), nella persona del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, C.F. 80034390585, Via IV Novembre, 119/A, CAP 00187 – Roma (RM), nella persona del Sindaco metropolitano, Roberto Gualtieri

ROMA CAPITALE, C.F. 02438750586, Piazza del Campidoglio, 1, CAP 00186 – Roma (RM), nella persona del Sindaco, Roberto Gualtieri

CASSA EDILE DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA DI ROMA E PROVINCIA, Via Pordenone, 30 – 00182 Roma, nella persona del Presidente Fabio De Nuntiis

EDILCASSA DEL LAZIO, Via Angelo Bargoni, 8 - 00153 Roma, nella persona del Presidente Antonio D'Onofrio

ORGANIZZAZIONI SINDACALI: FILLEA CGIL ROMA E LAZIO, FILCA CISL ROMA E FENEAL UIL ROMA nelle persone dei Segretari Generali Diego Piccoli, Nicola Capobianco e Giovanni Calcagno

ORGANIZZAZIONI DATORIALI: ANCE - ACER ROMA, nella persona del Presidente Antonio Ciucci, CNA Roma UNIONE COSTRUZIONI, nella persona del Presidente Andrea Falamesca, ANIEM CONFAPI LAZIO, nella persona del Presidente Matteo D'Onofrio

di seguito singolarmente "*Parte*" e congiuntamente "*Parti*"

PREMESSO CHE

- gli appalti di lavori, servizi e forniture costituiscono una leva fondamentale per sostenere l'economia, dare opportunità alle imprese, mantenere e creare posti di lavoro e che, per quanto sopra, debbono essere sempre più strumento di legalità;
- nel quadro delle strategie rivolte a rafforzare gli strumenti di prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici e a garantire la tutela dei lavoratori impegnati nell'edilizia, le Parti ritengono necessario definire strumenti volti a monitorare i cantieri ed a verificare l'evasione contributiva, il mancato rispetto dei CCNL edili di cui ai codici CNEL F012, F015, F018 e dei contratti integrativi provinciali e/o regionali, e i flussi di accesso e identificazione, consentendo la creazione di un efficace sistema di rapporti volti a promuovere la leale concorrenza fra le imprese ed il miglioramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro contrastando il dumping contrattuale;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno sottolineato come l'applicazione del contratto edile sia una delle condizioni essenziali per evitare l'elusione delle normative e favorire la sicurezza nelle fasi lavorative, nonché per tutelare i committenti delle molteplici responsabilità cui sono assoggettati;
- in data 11 marzo 2021, è stato sottoscritto tra l'Ispettorato Nazionale del lavoro (INL) e la Commissione Nazionale Casse Edili (CNCE) il Protocollo per la promozione della legalità nel settore dell'edilizia, con il quale è stata favorita la collaborazione sistemica, tra Casse Edili e Enti territoriali, per la promozione

della regolarità dei rapporti di lavoro, nella lotta all'evasione e al contrasto al dumping contrattuale attraverso l'adozione di buone prassi in materia di tutela del lavoro e dei lavoratori;

- in data 19 giugno 2023, è stato sottoscritto tra la Prefettura di Roma, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 e Società Giubileo S.p.A. il Protocollo di legalità per la realizzazione degli interventi nella città di Roma per il Giubileo 2025, al fine di assicurare in tutti i contratti e i rapporti negoziali il rispetto dei criteri di interesse pubblico, legalità e trasparenza nella realizzazione di tutti gli interventi previsti dal D.P.C.M. dell'8 giugno 2023 e s.m.i., oltre che dell'investimento PNRR dedicato al programma "Caput Mundi";
- in data 30 novembre 2023, è stato sottoscritto tra il Commissario Straordinario, le Organizzazioni datoriali ANCE-ROMA ACER, Cna di Roma, Confapi Aniem Lazio e le Organizzazioni Sindacali Fillea Cgil Roma e Lazio, Filca Cisl Roma e Feneal UIL Roma un Protocollo di Intesa al fine di rafforzare le iniziative per garantire le finalità di legalità, trasparenza e rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza del lavoro; Tale Protocollo è stato successivamente esteso a tutti gli appalti di opere banditi da Roma Capitale, dalla Città Metropolitana e da tutte Aziende partecipate anche qualora la gestione degli appalti stessi sia di competenza di altri enti o società esterne;
- in data 31 dicembre 2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 209/2024 che, nell'apportare misure integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. N. 36/2023), valorizza e rafforza le tutele contrattuali per i lavoratori edili definendo espressamente i Contratti che garantiscono equivalenza delle tutele, individuandoli espressamente nell'Allegato I.01 nei contratti sottoscritti da Ance, Lega Coop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro, ANAEP Confartigianato, CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani, CLAAI e Confapi-Aniem insieme a Feneal UIL, Filca Cisl e Fillea CGIL.

CONSIDERATO CHE

- è volontà condivisa tra le Parti adottare ogni azione utile per la promozione di legalità, trasparenza, regolarità del lavoro e tutela dell'occupazione esercitando appieno tutti gli strumenti normativi e attuativi mirati alla prevenzione, controllo e contrasto alle infiltrazioni mafiose e ad ogni forma di irregolarità;
- per tale ragione, le Parti intendono stipulare tra loro un Protocollo d'intesa al fine di consolidare e rafforzare strumenti finalizzati a favorire azioni per la prevenzione dei fenomeni citati e di contribuire a diffondere i principi fondamentali che contraddistinguono una sana economia e di assumere come priorità l'occupazione e la qualità del lavoro, garantendo al contempo legalità, efficienza, coesione sociale e contrasto alla concorrenza sleale;
- Roma Capitale si impegna a vigilare, affinché ogni stazione appaltante firmataria del presente Protocollo ne richiami espressamente i contenuti negli atti di gara e nei contratti e che tali disposizioni siano replicate da parte degli affidatari nell'ambito di tutti i contratti stipulati per l'esecuzione dei lavori;

VISTI

- la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e, in particolare, l'art. 5 (*Identificazione degli addetti nei cantieri*), secondo cui: "*la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente*";

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e, in particolare, l'art. 18, comma 1, lett. u) (Obblighi del datore di lavoro), secondo cui "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro"; l'art. 20, comma 3 (Obblighi dei lavoratori) secondo cui "I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto." e l'art. 26, comma 8 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) secondo cui "Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro." ;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209";

RITENUTO OPPORTUNO

- condividere i patrimoni informativi e le competenze al fine di massimizzare gli effetti sinergici derivanti dalle attività e dagli ambiti di rispettiva competenza;
- definire le modalità operative della collaborazione istituzionale per la tutela degli interessi sopra individuati;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito anche "Protocollo");
2. Ogni riferimento contenuto nel presente Protocollo alle casse edili si intende riferito al "sistema casse edili" operante sul territorio e costituito dalla Cassa Edile di Roma e dall'Edilcassa del Lazio;
3. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione al fine di avviare la sperimentazione di una Piattaforma web finalizzata a garantire modalità uniformi di applicazione di sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri allo scopo di:
 - a) contrastare fenomeni di illegalità e/o di elusione normativa di qualsiasi forma che potrebbero inserirsi in tutte le fasi dell'appalto di opere, servizi e forniture;
 - b) contribuire a migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro nei cantieri, prevenire fenomeni infortunistici, sostenere iniziative di informazione verso la committenza pubblica e privata.
4. A tal fine, sarà fornito a tutti i lavoratori autonomi e subordinati, compresi quelli in distacco, anche internazionale, ed in somministrazione, che lavoreranno a qualsiasi titolo nei cantieri dell'Area

metropolitana di Roma Capitale indipendentemente dal CCNL applicato (fermo restando la necessaria applicazione del ccnl edile per i lavori edili sottoscritti dalle parti sopra richiamate), un "Badge di cantiere digitale" per la rilevazione delle presenze e dell'orario di lavoro, ovvero una tessera di riconoscimento in formato digitale, riportante, ai sensi delle leggi vigenti in materia e in particolare di quanto previsto dagli articoli 18 e 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e dall'articolo 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136, gli elementi identificativi dei lavoratori anzidetti, impresa di appartenenza, incluso CCNL applicato e se si tratta di lavoratore autonomo. Resta fermo quanto già previsto nelle voci riportate nel settimanale di cantiere allegato al Protocollo d'intesa del 30.1.2023 sottoscritto tra il Commissario Straordinario, le Organizzazioni datoriali ANCE ROMA - ACER, Cna di Roma, Confapi Aniem Lazio e le Organizzazioni Sindacali Fillea Cgil Roma e Lazio, Filca Cisl Roma e Feneal UIL Roma.

5. I dati raccolti saranno indirizzati su una "Piattaforma web" integrabile, completa e perfettamente fruibile, messa a disposizione unitariamente dalla Cassa edile di Roma e Provincia e dall'Edilcassa del Lazio, destinata alla presente sperimentazione e finalizzata alla raccolta dei dati, all'inserimento e alla gestione di tutti gli aspetti del Badge di cantiere digitale in funzione della necessità di operare il monitoraggio dei processi e dei flussi della manodopera e dell'attività svolta nei cantieri.
6. La sperimentazione del Badge di cantiere digitale e della Piattaforma Web durerà sei mesi e avrà inizio dal momento in cui sarà operativo il sistema informativo per la relativa applicazione, nei cantieri pubblici di valore superiore a euro 1.500.000 (un milione/500). Le Stazioni Appaltanti firmatarie del presente Accordo, indicheranno i cantieri sottoposti a sperimentazione, prevedendolo nei documenti di gara, anche nella considerazione della circostanza che le disposizioni contenute nel D.M. n. 143 firmato dal Ministro del Lavoro il 25/06/2021 relative al sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, si applicano ai lavori edili per i quali la denuncia di inizio lavori sia effettuata presso la Cassa edile di Roma e l'Edilcassa del Lazio territorialmente competente dal 01 novembre 2021, fermi restando gli obblighi di verifica previsti all'art. 119 del d.lgs 36/2023.
7. Viene costituita una commissione di monitoraggio composta dai firmatari del presente accordo per verificare l'andamento e gli esiti della sperimentazione. Tale commissione, al termine dei sei mesi sperimentazione, si incontrerà con le parti sottoscrittrici per l'estensione del Protocollo a tutte le tipologie di cantieri pubblici di valore superiore a euro 500.000 (cinquecentomila/00). Per le imprese non edili, l'obbligo di richiesta di rilascio del "Badge" presso la Cassa Edile e l'Edilcassa del Lazio sarà espletato secondo le modalità indicate nel documento tecnico.
8. L'obbligo di iscrizione, per le imprese inquadrare nel settore edile, presso la Cassa Edile e l'Edilcassa del Lazio, del personale operaio dal primo giorno di lavoro sia per i cantieri pubblici che privati attivi nella Provincia di Roma, indipendentemente dalla durata e da valore dell'appalto, fermo quanto previsto dalla contrattazione provinciale, regionale e nazionale in materia di trasferta.
9. La Prefettura di Roma, in qualità di titolare del trattamento e della gestione dei dati della Piattaforma web, avrà accesso ai dati raccolti nella Piattaforma stessa ai fini dell'accertamento dei profili indiziati della infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 159 del 2011. Avranno accesso alla Piattaforma Web anche le stazioni Appaltanti e l'Ispettorato del lavoro nel campo delle funzioni affidate loro dalla legge.
10. Prevedere un meccanismo premiante (Es. White list).
11. Il Protocollo entrerà in vigore il primo giorno di funzionamento della Piattaforma Web.

Roma, li 31/07/2025

DOCUMENTO TECNICO OPERATIVO "BADGE DIGITALE"

Premessa

La Cassa Edile di Roma e Provincia ed Edilcassa del Lazio, enti bilaterali di mutualità ed assistenza (per brevità in seguito "casse edili") su sollecitazione della Prefettura ed in attuazione del Protocollo sottoscritto in data 31/07/2025 dalle Parti costituenti il Tavolo di Monitoraggio dei flussi di manodopera" del settore edile di Roma e provincia, forniranno una "Piattaforma Web".

Il presente documento, tecnico-operativo, regola le modalità di funzionamento ed utilizzo del sistema informatico sperimentale, creato per la rilevazione delle presenze nei cantieri, in attuazione dell'Accordo sopraccitato sottoscritto tra:

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma
- Componenti del Tavolo di Monitoraggio dei Flussi di manodopera

Il presente documento disciplina nel dettaglio il flusso dei dati.

Badge digitale

Tutti i lavoratori autonomi e subordinati, compresi quelli in distacco, che lavoreranno nei cantieri pubblici oggetto della sperimentazione, individuati in base a quanto definito al punto 6 dell'Accordo, prima di accedere in cantiere, dovranno essere muniti di badge digitale personale, tramite app per smartphone dedicata.

L'app mostrerà sempre lo stato ed i dati più recenti del lavoratore.

Per i lavoratori edili risultanti attivi (denunciati), il badge digitale sarà rilasciato automaticamente dalle casse edili in sede di acquisizione del Modello Unico Telematico; le imprese operanti nei cantieri oggetto della sperimentazione dovranno comunicare alle casse edili le assunzioni di manodopera contestualmente all'invio dell'UNILAV.

Per i lavoratori non edili e per gli altri soggetti (es: lavoratori autonomi – lavoratori in distacco) che non hanno una posizione attiva nelle casse edili, sarà cura dell'impresa appaltatrice comunicare a tutti i subappaltatori di richiedere il badge digitale, tramite il portale dedicato messo a disposizione dalle casse edili; tale richiesta dovrà contenere anche il CCNL applicato. Al termine dell'inserimento dei dati sul portale, dopo l'abilitazione, sarà possibile scaricare la app.

Architettura generale

Il progetto prevede lo sviluppo di due componenti:

- Un cruscotto web-based che avrà il compito di acquisire dal sistema gestionale delle casse edili le informazioni relative ai cantieri del territorio, delle imprese e dei lavoratori abilitati.
- Un'app per smartphone, da distribuire a tutti i lavoratori. L'app avrà funzioni di badge digitale essendo associata in modo univoco al lavoratore che si registra e gli consentirà di indicare la propria presenza nei cantieri, inviando le informazioni di entrata ed uscita al cruscotto di cui al punto precedente.



Cruscotto Accesso cantieri – (Piattaforma web)

L'applicativo Cruscotto Web conterrà le seguenti funzionalità:

- Processo di accredito del lavoratore e rilascio del badge digitale che verrà associato al dispositivo (smartphone) del lavoratore tramite la app dedicata.
- Acquisizione dei dati relativi ai cantieri, imprese e lavoratori dal sistema gestionale delle casse edili.
- Generazione per ciascun cantiere di un QRcode, contenente i dati identificativi principali del cantiere.
- Il QRcode associato al cantiere dovrà essere esposto a cura dei responsabili di cantiere in modo tale che sia inquadrabile e leggibile dall'app del lavoratore, che in questo modo identificherà la sua presenza nel cantiere.
- Ricezione e memorizzazione degli eventi in entrata ed uscita dei lavoratori nei cantieri inviati a seguito della lettura del QRcode.

App Badge Digitale

Si tratta di una app destinata ai lavoratori che consentirà le seguenti funzioni:

- Accredito del lavoratore anche attraverso l'acquisizione della sua foto personale. Al termine della procedura le casse edili confermeranno l'avvenuta associazione del dispositivo del lavoratore ed abiliteranno ufficialmente i dati che compongono il badge digitale.
- Visualizzazione del badge digitale
- Lettura del QRcode di cantiere e trasmissione al cruscotto web degli eventi di entrata e uscita.

Responsabilità personale della tenuta del Badge

- Il badge sarà strettamente personale e non cedibile;
- Il lavoratore sarà responsabile della sua custodia;

Dati memorizzati nel badge digitale

Le informazioni che saranno contenute e rese disponibili nel badge digitale sono (D.Lgs. 81/2008):

- Cognome e Nome del lavoratore
- Data e luogo di nascita
- Cittadinanza
- Codice fiscale del lavoratore
- Immagine digitale del lavoratore (foto)
- Codice fiscale e Ragione Sociale dell'Impresa di appartenenza
- Data di Assunzione

- Timbrature attestanti orario di ingresso e di uscita
- Livello
- Tipologia di contratto: tempo determinato/indeterminato; Part-time/Full-time; Apprendistato; Partite Iva;
- CCNL Applicato (anche per i Settori non Edili)
- Colore di identificazione: verranno differenziati con simboli di colori diversi i lavoratori con applicazione del CCNL edile, quelli di CCNL altri settori e i lavoratori autonomi
- Il badge completo sarà visibile direttamente sullo smartphone del lavoratore all'interno dell'app.
- Sarà prevista una specifica procedura di sostituzione/riemissione del badge digitale in caso di smarrimento o cambio del dispositivo del lavoratore.

Flusso dei dati

- La lettura del QRCode di cantiere da parte dello smartphone del lavoratore (badge elettronico) viene inviata in tempo reale al server di acquisizione. Solo nel caso in cui nel cantiere non ci sia connettività adeguata, la lettura verrà memorizzata temporaneamente nella memoria dello smartphone e successivamente inviata quando il telefono ritornerà in una zona con copertura di banda. La cassa edile renderà disponibili e consultabili alla Prefettura di Roma i seguenti dati: nome cognome del lavoratore, codice fiscale, impresa di appartenenza, cantiere, data e ora della presenza, CCNL applicato.
- Il titolare del trattamento e della gestione dei dati della "Piattaforma Web" è la Prefettura di Roma, mentre la Cassa edile, verrà nominata "Responsabile Esterno del trattamento ex art. 28 Gdpr", come da nomina conferita separatamente.
- Malfunzionamento dell'apparecchiatura
- In caso di malfunzionamento dell'app e del Cruscotto Accesso cantiere, andrà segnalata immediatamente l'anomalia alla cassa edile.

Accesso ai dati

I seguenti soggetti istituzionali: Organi di polizia, ITL, INPS, INAIL, AUSL sono autorizzati, oltre alla Cassa edile, ad accedere per la consultazione dei dati da parte della Prefettura di Roma.

Prefettura di Roma

Città Metropolitana di Roma Capitale

Roma Capitale

Cassa Edile di Mutualità e Assistenza
di Roma e Provincia

Edilcassa del Lazio

FILLEA CGIL ROMA E LAZIO

FILCA CISL ROMA

FENEAL UIL ROMA

ANCE ROMA - ACER

CNA ROMA UNIONE COSTRUZIONI

CONFAPI ANIEM LAZIO